

Bollettino nazionale delle valanghe no. 84

per martedì, 27 gennaio 2009

data di pubblicazione 26.1.2009, 18:30

Solo lenta diminuzione del pericolo di valanghe

Situazione generale

Lunedì il tempo è stato in prevalenza soleggiato. A 2000 m di quota le temperature sul mezzogiorno si sono attestate su valori compresi tra meno 4 fino a meno 6 gradi. I venti hanno soffiato da deboli a moderati, provenienti dal quadrante meridionale. I nuovi accumuli di neve ventata sono in fase di lenta stabilizzazione. Essi possono però localmente subire ancora distacco in seguito all'azione delle singole persone. I vecchi accumuli di neve ventata di grosse dimensioni sono stati in gran parte ricoperti e non risultano quasi più visibili. Essi possono subire ancora distacco, soprattutto nei passaggi che portano dalle dorsali alle conche e ai canaloni. Particolarmente instabile risulta il manto nevoso nelle zone sottovento ed in quelle ombreggiate. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, come pure in generale nel settore del limite delle foreste, il manto nevoso si presenta localmente a debole coesione fino al terreno e i distacchi di valanghe possono interessare finanche gli strati più profondi. I rumori di woum e lo sprofondare fin negli strati profondi nel manto di neve vecchia rappresentano un segnale della debolezza strutturale del manto nevoso.

Evoluzione a corto termine

Martedì il cielo è in gran parte nuvoloso. Nei Grigioni cadono fino a 10 cm di neve, altrove quantità inferiori. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si attestano intorno a meno 8 gradi nelle regioni settentrionali ed intorno a meno 5 gradi in quelle meridionali. I venti soffianno da deboli a moderati, provenienti da nord est.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Alpi svizzere, ad esclusione delle Prealpi occidentali e centrali, come pure senza Sottoceneri:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle regioni interessate da questo grado di pericolo del versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni, ad esclusione della Val Calanca e Mesolecina, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest, passando per il nord, fino a sud est, nonché nelle zone in prossimità delle creste a tutte le esposizioni. Sul versante nordalpino occidentale, ad esclusione delle Prealpi essi si trovano al di sopra dei 2000 m circa, altrove al di sopra dei 1800 m circa. La situazione valanghiva è rischiosa e varia molto nell'ambito di minime distanze. Nelle regioni occidentali i punti pericolosi sono più frequenti rispetto alle regioni orientali. Sono pericolosi soprattutto i pendii poco frequentati con una debole struttura del manto nevoso. Inoltre, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, sono presenti accumuli di neve ventata instabili. Le singole persone, a seconda dei punti, possono facilmente dare origine a valanghe. Occorre avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe ed è richiesta un'accurata selezione dei tracciati escursionistici.

Sul versante sudalpino centrale, senza Sottoceneri, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da sud ovest, passando per il nord, fino a sud est, come pure nelle zone in prossimità delle creste, a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 1800 m circa. La neve ventata fresca può facilmente subire distacco e richiede un'accurata selezione dei tracciati escursionistici.

Prealpi occidentali e centrali; Sottoceneri:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest, passando per il nord, fino a sud est, al di sopra dei 1800 m circa, come pure in prossimità delle creste, a tutte le esposizioni. Si raccomanda un'accurata selezione dei tracciati escursionistici.

Tendenza per mercoledì e giovedì

Nella notte tra martedì e mercoledì i forti venti provenienti da nord est danno luogo alla formazione di neve fresca ventata. Nel corso della giornata, a partire da ovest, ci sarà tendenzialmente cielo sereno. Giovedì tempo in prevalenza soleggiato. Il pericolo di valanghe è solo in lenta diminuzione. Soprattutto nelle regioni alpine interne la struttura del manto nevoso permane sfavorevole.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) LAWZCH Svizzera Centrale LAWBVS Vallese basso / VD LAWOVS Alto Vallese LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni LAWSGR Sud dei Grigioni LAWBEO Oberland Bernese LAWEAN Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

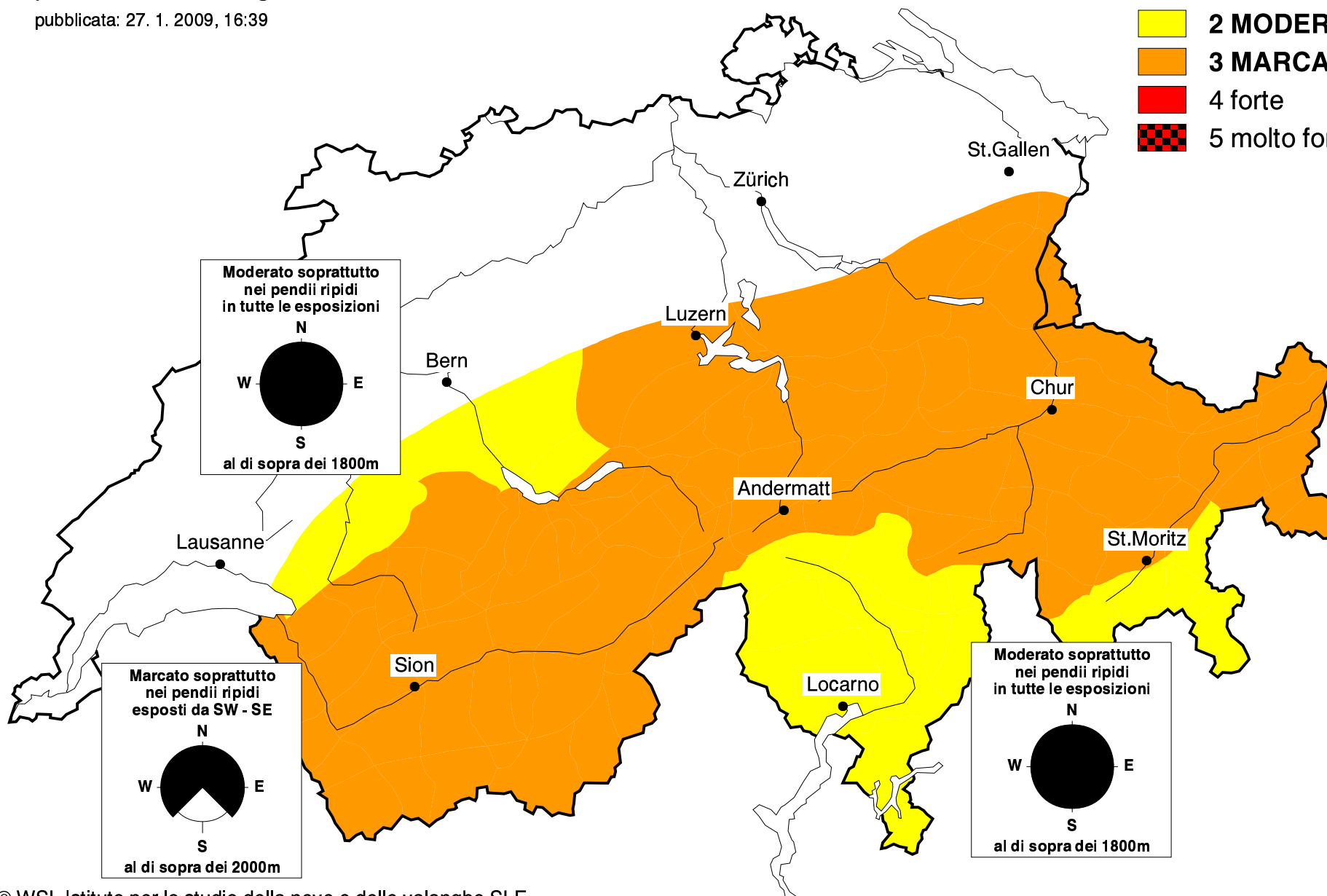
Previsione del pericolo di valanghe

per mercoledì, 28. gennaio 2009

pubblicata: 27. 1. 2009, 16:39

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte




Previsione del pericolo di valanghe

per mercoledì, 28. gennaio 2009

pubblicata: 28. 1. 2009, 07:39

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

